



PANORAMA

Tirreno

periodico di attualità
costume & sport



COPIA GRATUITA
Anno XX - Numero 1-3
MARZO 2010

MENSILE
www.panoramatirreno.it
redazione@panoramatirreno.it

Direzione-Redazione-Amministrazione:
Via Luigi Angeloni, 60 • 00149 - Roma
Sped. abb. postale - Gruppo 2° B - 70%
Taxe perçue - Tassa riscossa SA

Associazione Mani Amiche

84013 Cava de' Tirreni (Sa)
Corso Giuseppe Mazzini, 124

Tel/Fax 089-444222

email: info@maniamiche.it
email: maniamiche@inwind.it

Codice Fiscale 9503192 065 5

c/c Postale n. 18778845

SPECIALE Le Liste

	Candidato sindaco Michele Mazzeo
	Federazione della Sinistra
	Candidato sindaco Luigi Gravagnuolo
	Solo per Cava
	Cava Millennio
	Candidato sindaco Marco Galdi
	Il Popolo della Libertà
	Cava per la Libertà
	UDC
	Movimento per le Autonomie
	Democrazia Cristiana
	La Cava

A PAG. 2

Il 28 e 29 marzo si vota per il rinnovo del consiglio comunale

Corsa a tre per eleggere il sindaco di Cava La scelta è fra Gravagnuolo, Galdi e Mazzeo

Il 28 e 29 maggio si torna alle urne a Cava de' Tirreni, oltre che per le votazioni regionali, anche per rinnovare il consiglio comunale ed eleggere il nuovo sindaco. L'eventuale ballottaggio è fissato per i giorni 11 e 12 aprile. Sono tre gli aspiranti alla carica di sindaco: Luigi Gravagnuolo per il centrosinistra, Marco Galdi per il centrodestra e Michele Mazzeo per la Federazione della Sinistra. Le liste sono 9,

una per Mazzeo, 2 per Gravagnuolo e 6 per Galdi. In totale sono 258 i candidati per uno dei 30 posti disponibili nel consiglio comunale, fra cui molti *outsider*.

I candidati si sono immediatamente mobilitati per conquistare le simpatie dell'elettorato, con proclami, dibattiti al centro e nelle frazioni e confronti televisivi. Mazzeo ha scelto di girare in lungo e in largo con un camper, Gravagnuolo

e Galdi hanno fissato un fitto calendario di incontri. Intanto si moltiplicavano i sondaggi.

In vista della *bagarre*, a febbraio era stato firmato un protocollo comune dinanzi al commissario prefettizio, per garantire una campagna elettorale civile e non rissosa e per rispettare l'obbligo di affissione negli spazi preposti. A fine... battaglia tireremo le somme!

A PAG. 3, 4 E 5



Che vinca la città

ENRICO PASSARO

Il 28 e il 29 marzo si avvicinano. La brevissima crisi comunale, iniziata il 31 dicembre con le dimissioni del sindaco, sta giungendo alla conclusione, salvo possibile appendice del ballottaggio. Per la prima volta sono solo tre i candidati a sindaco, tutti espressione di identità chiaramente diverse. Tornerà tutto come prima, con Gravagnuolo di nuovo sulla poltrona, oppure ci sarà il cambio? Niente tornerà come prima! Altrimenti che si sarebbe dimesso a fare? Pensare che una eventuale riconferma di Gravagnuolo significherebbe lasciare le cose come stavano significa non aver capito l'obiettivo di questa operazione voluta dal sindaco uscente, da qualcuno definita azzardata, da qualche altro arrogante. Insomma, a noi sembra che Gravagnuolo abbia voluto tornare precocemente alle urne perché vuole governare. Vuole portare avanti i suoi progetti senza i vincoli dei ricatti, dei distinguo, delle preclusioni, dei condizionamenti. Per questo vuole una rappresentanza più forte, vuole che il suo mandato sia chiara espressione di una fiducia alla persona e a un progetto, al di sopra dei partiti di cui si vorrebbe che fossero una propaggine. Si dirà che la politica invece è proprio compromesso e mediazione e che la personalizzazione del consenso è una deriva pericolosa. In linea di principio il concetto è condivisibile, ma in questo caso la questione andrebbe vista con occhio diverso.

Tanto per cominciare non è del tutto vero che Gravagnuolo ha scavalcato i partiti. Sì, forse nelle sezioni in molti avrebbero evitato di tornare alle urne. Il dibattito interno al centrosinistra, successivo alle sue dimissioni, è stato vivace e a tratti tempestoso, ma alla fine è riuscito a convincere la maggioranza, tanto che si presenta oggi alle urne col sostegno di due sole liste, civiche sì, ma espressione della base ideologica che lo sostiene. All'interno del Pd c'è stato qualche categorico irrigidimento ma a questo punto in area progressista ci si augura che non provochi atteggiamenti autolesionisti.

Gravagnuolo ha spiegato e sta spiegando la sua scelta abbastanza chiaramente. A suo avviso Cava ha bisogno di andare avanti sulla strada tracciata negli ultimi anni. L'opposizione si è messa di traverso: "Non penserai di farti le celebrazioni del Millennio da solo? Al Governo ci siamo noi e anche alla Provincia e, fra poco (loro credono, De Luca permettendo), alla Regione. Tu dove vorresti andare?" Questi, in parole brutali, i concetti espressi.

CONTINUA A PAG. 3

Giù le mani dallo stadio!

La proposta di smantellare il "Lamberti" provoca le immediate proteste degli sportivi

Sul programma elettorale di uno dei tre candidati a sindaco nelle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio comunale cavaese si legge di un progetto che prevederebbe la chiusura dello stadio "Simonetta Lamberti" e la realizzazione di un nuovo campo di gioco a Santa Lucia. La proposta riprende un vecchio progetto già lanciato da Alfredo Messina nel 2001, progetto che venne drasticamente bocciato dagli sportivi e dai tifosi. Il "Lamberti" è un'opera invidiabile sia dal punto

di vista strutturale che della funzionalità; gode di una collocazione ottimale, in quanto facilmente raggiungibile a piedi, situato nei pressi dell'autostrada e con molte aree di parcheggio; il prato erboso ha una tenuta eccezionale. Per quale motivo si dovrebbe smantellare? Biagio Angrisani su queste pagine lancia un appello per impedire che lo scempio possa essere compiuto. Lo stadio fa parte della nostra storia, è nei nostri cuori.

A PAG. 4



Lo Sport

CAVESE

Con Paolo Stringara è media promozione
ma dopo il Portogruaro torniamo coi piedi per terra

A PAG. 7

Energia pulita a costo zero

Base di un accordo pubblico-privato a tutela dell'ambiente

In un'intervista al nostro giornale l'assessore uscente alla Qualità dell'Ambiente dell'amministrazione Gravagnuolo, Germano Baldi, ha illustrato i contenuti dello statuto approvato poco prima dello scioglimento del consiglio comunale, per la regolamentazione di una società mista pubblico-privata tra l'Amministrazione comunale ed una società di servizi energetici ecocompatibili, che si accollerebbe l'onere di finanziare nuovi impianti a risparmio energetico a costo zero per la comunità. «La Comunità Europea incentiva gli investimenti in energia alter-

nativa ad opera di coloro che inquinano di meno e riducono le emissioni di gas serra in atmosfera, determinando risparmio energetico. Sulla base di questi risparmi, l'Europa finanzia le società di servizi energetici ecocompatibili private che a loro volta possono investire in nuovi impianti e attivare promozioni. Alla fine si realizzano nuovi investimenti e i consumatori si ritrovano il risultato pratico di bollette con importi più bassi da pagare. Tra l'altro questa politica di investimenti produce anche nuovi posti di lavoro».

A PAG. 5

CRONACA

L'omicidio in Olanda
di Antonio Ferrigno
ancora avvolto
nel mistero
Appello dei familiari

A PAG. 6

I FATTI Cultura

SCUOLA

Boom di iscrizioni
al "Filangieri"

RASSEGNA

Com&Te
con nove autori

A PAG. 5

"È IMPOSSIBILE CHE LA MARMELLATA L'ABBA RUBATA IO!"



Ci sono bambini che, una volta nella vita, vorrebbero poter rubare della marmellata. Ma sono nati in Paesi dove la terra non produce quasi nulla. Dove le "case" sono baracche. Dove si va a dormire a stomaco vuoto. Si lavora anziché andare a scuola e si muore per un banale morbilli. Eppure un destino diverso è possibile.

Dipende anche da te.

Con l'adozione a distanza di ActionAid International e **82 centesimi al giorno puoi trasformare la vita di un bambino** e della sua comunità: dall'estrema povertà a un futuro di dignità e diritti. E - perché no - con della marmellata da rubare!

act:onaid
international

CANDIDATO SINDACO		CANDIDATO SINDACO			
Michele Mazzeo		Luigi Gravagnuolo			
<i>Federazione della sinistra</i>		<i>"Solo per Cava"</i>	<i>solo per cava</i>	<i>"Cava Millennio"</i>	
1 Enrico Buggi		1 Armenante Antonio (junior)		1 Armenante Antonio (senior)	
2 Armenante Antonio		2 Avella Salvatore		2 Armenante Fabio	
3 Apicella Raffaele (detto "Felino")		3 Baldi Artemio		3 Baldi Germano	
4 Avella Salvatrice		4 Bastolla Enrico		4 Bisogno Giuseppina	
5 Cirigliano Maria (detta Marilena)		5 Bisogno Monica		5 Boncean Lucian Alin (nazionalità rumena)	
6 Cirillo Rosa (detta "Rosella")		6 Bisogno Salvatore		6 Borriello Marianna	
7 Della Monica Francesca		7 Buongiorno Gennaro		7 Bove Vincenzo	
8 Faiella Anna		8 Campeggia Domenico		8 Bruno Domenico	
9 Grimaldi Michele		9 Capaldo Annalisa		9 Canora Eugenio	
10 Iannone Matteo		10 De Rosa Gianpio		10 Cesaro Rinaldo	
11 Lamberti Giuseppe (detto "Chiancone")		11 Di Nicola Vincenzo		11 Coda Silvana	
12 Lamberti Giuseppe (detto "Peppe")		12 Farina Niccolò		12 Crescitelli Renato	
13 Lodato Gerardo		13 Grieco Maria Luisa		13 D'Amato Chiara	
14 Lupi Gaetano		14 Guida Gennaro		14 De Luca Salvatore	
15 Lupi Milite Pasquale		15 Lampis Vincenzo		15 Di Agostino Ilario	
16 Musumeci Giovanna		16 Mannara Antonio		16 Durante Emanuele	
17 Passaro Vincenzo		17 Manzo Antonella		17 Fiorillo Raffaele	
18 Pastore Luca		18 Mauro Barbara		18 Galano Sabrina	
19 Rese Giuseppe		19 Narbone Raffaele		19 Galdo Gennaro	
20 Russo Matteo		20 Palescandolo Pierpaolo		20 Greco Simone	
21 Sanguineti Federico		21 Panza Lucio		21 Guida Giada	
22 Sansonna Michele		22 Papalino Alfonso		22 Laudato Massimo	
23 Sarno Ciro		23 Pastore Andrea		23 Manzo Massimiliano	
24 Sarno Laura		24 Polichetti Enrico		24 Palumbo Antonio	
25 Senatore Alfredo		25 Rispoli Vincenzo		25 Pisapia Antonio	
26 Senatore Marco		26 Russo Antonio		26 Prisco Francesco	
27 Tolomeo Antonio		27 Santoriello Regina		27 Salsano Adolfo	
28 Varriale Anna		28 Servalli Vincenzo		28 Santoriello Nicola	
29 Ventre Antonio		29 Siani Nunzio		29 Scarlino Pasquale	
30 Ventrone Graziella		30 Sorrentino Sabato		30 Senatore Nunzio	
CANDIDATO SINDACO		CANDIDATO SINDACO			
		Marco Galdi			
<i>Il Popolo della Libertà Berlusconi per Galdi</i>		<i>Cava per le Libertà PDL</i>	<i>CAVA PER LE LIBERTÀ PDL</i>	<i>UDC</i>	
1 Alfieri Luca		1 Abate Alfonso		1 Carmine Adinolfi	
2 Angrisani Daniele		2 Avagliano Autilia		2 Gianluca Apicella	
3 Annarumma Monica		3 Barrella Rosa		3 Guglielmo Baldi	
4 Baldi Gerardo		4 Bisogno Giuseppe		4 Marco Tullio Battimelli	
5 Barbuti Antonio		5 Cantoro Claudio		5 Feliciano Bisogno	
6 Bellizia Roberto		6 Cardamone Mario		6 Sebastiano Boccitto	
7 Carleo Alfonso		7 Celentano Alfonso		7 Raffaele Carotenuto	
8 D'Amato Vincenzo		8 Colucci Mario		8 Giuseppe Carratù	
9 D'Amore Luigi (detto Gigiotto)		9 De Rosa Giuseppe		9 Andrea D'Amico	
10 D'Andrea Massimo		10 Della Monica Annalisa (detta Lisa)		10 Sabatino Della Monica	
11 De Filippis Federico		11 Di Marino Alessandro		11 Alessandro Ferrara	
12 Del Vecchio Giovanni		12 Esposito Massimo		12 Vincenzo Galasso	
13 Di Matteo Massimiliano		13 Farina Giuseppe		13 Santolo Lamberti	
14 Gigantino Giuseppe		14 Fasano Daniele		14 Annamaria Lambiase	
15 Giordano Domenico		15 Ferrara Clelia		15 Fabio Lambiase	
16 Lamberti Vincenzo		16 Falcone Ferruccio		16 Armando Lodato	
17 Landi Assia		17 Galasso Mirko		17 Annunziata Longobardi	
18 Laudato Alfonso		18 Landolfi Vincenzo		18 Lucio Macri	
19 Maddalo Emilio		19 Luciano Alfonso		19 Carmela Masullo	
20 Mandara Bernardo (detto Fernando)		20 Maddalo Antonio		20 Ciro Mosca	
21 Manzo Francesco		21 Palescandolo Luca (detto Luca)		21 Carlo Nardacci	
22 Massa Salvatore		22 Passa Vincenzo (detto Enzo)		22 Paola Paolillo	
23 Palladino Massimo		23 Monetta Matteo		23 Carmine Papa	
24 Pellegrino Marco		24 Prisco Sonia		24 Alfonso Pastore	
25 Polacco Enrico		25 Pannullo Mario		25 Fabio Rossi	
26 Salsano Massimo		26 Santoriello Vincenzo		26 Pasquale Senatore	
27 Santoriello Gaetano		27 Senatore Raffaele		27 Lucio Siani	
28 Senatore Giovanni		28 Servillo Vincenzo		28 Michele Striamo	
29 Senatore Marco		29 Trotta Andrea		29 Cinzia Vitale	
30 Teste Piergiorgio		30 Vittore Emanuele		30 Raffaele Memoli	
<i>MPA - Movimento per le Autonomie</i>		<i>Democrazia Cristiana</i>	<i>LIBERTÀ DEMOCRAZIA CRISTIANA</i>	<i>La Cava Cittadini non sudditi</i>	
1 Giovanni Bisogno		1 Carlo Alfano		1 Adriana Abbamonte	
2 Vincenzo Bisogno		2 Daniele Amore		2 Luigi Adinolfi	
3 Annunziata (Tina) Bruno		3 Francesco Armenante		3 Carlo Apicella	
4 Arianna Capozzolo		4 Vito Baldi		4 Emanuela Argentino	
5 Antonio Cerra		5 Felice Bisogno		5 Geltrude Barone Barba	
6 Antonio D'Amore		6 Giuseppe Bisogno		6 Annamaria Bisogno	
7 Bruno D'Elia		7 Anna Casaburi		7 Simone Capuano	
8 Giovanni Graziano		8 Daniele Della Corte		8 Arturo Coppola	
9 Giovanni Lamberti		9 Valentino Della Corte		9 Massimo De Angelis	
10 Alberto Lambiase		10 Basilio Desiderio		10 Arcangelo Della Brenda Milito	
11 Luca Lambiase		11 Arcangelo Di Gianni		11 Giuseppe D'Agostino	
12 Sabato Luciano		12 Mariya Florko		12 Carmine Faiella	
13 Alfonso Mannara		13 Alberto Forte		13 Carmela Fariello	
14 Marina Milite		14 Enrico Lodato		14 Liliana Ferrara	
15 Daniel Oro		15 Maria Grazia Lodato		15 Giovanni Manzo	
16 Vincenzo Pauciulo		16 Antonio Mannara		16 Paola Milione	
17 Giuseppe Rainone		17 Armando Milone		17 Massimo Pisapia	
18 Alfonso Rispoli		18 Alberto Montoro		18 Vincenzo Rispoli	
19 Adriano Rossi		19 Italo Mosca		19 Maria Teresa Senatore	
20 Ciro Senatore		20 Guido Pagano		20 Antonio Sorrentino	
21 Davide Senatore		21 Cosimo Pepe		21 Marco Vitale	
22 Antonio Sica		22 Emanuele Pisapia		22 Fulvio Zambrano	
23 Antonio Squitieri		23 Carmine Ruggiero			
24 Gennaro Vigorito		24 Giovanni Salsano			
25 Antonietta (Antonella) Vitale		25 Alessandro Francesco Senatore			
		26 Antonio Senatore			
		27 Silvio Sergio			
		28 Luigi Siani			
		29 Felica Patrizia Sorrentino			
		30 Ambra Viscito			

LA PENSO COSÌ

Alle urne, con gli... anonimi
gli omonimi e i voltabandiera

MARIO AVAGLIANO

Erano 258, (parecchi) erano giovani ma non erano tanto forti... Anzi. A scorrere le liste dei candidati allo scrutinio del Consiglio Comunale di Cava vien da sorridere. Queste elezioni amministrative del 2010 passeranno alla storia cittadina per la carica degli...anonimi...e degli omonimi... Gli outsider sconosciuti o semisconosciuti sono tantissimi, compresi quelli che con ogni probabilità non si voteranno neppure loro e si sono presentati solo per fare numero. Anche le omonimie sono frequenti. Non a caso un politico cavaese di vecchia data, come Antonio Armenante, ex segretario del Pci, candidato di Sinistra e Libertà in una delle due liste civiche a sostegno di Gravagnuolo, per non essere confuso con i suoi omonimi, ha dovuto rivolgere un appello agli elettori. Nella lista della Federazione della Sinistra i due Giuseppe Lamberti, per distinguersi, hanno fatto ricorso ai soprannomi: l'uno Kiankone, l'altro Peppe. Tra le nove liste in corsa, ben quattro riportano Cava nella denominazione, declinata in vario modo. A scontrarsi sono la flotta di 6 liste di Marco Galdi, paragonata da qualcuno all'Invincibile Armata di Filippo II di Spagna, e i due agili velieri "civici" del sindaco uscente Luigi Gravagnuolo. Quasi una battaglia navale. In cui spiccano i voltabandiera. Chi da un'elezione all'altra è passato da uno schieramento a quello opposto. Povera Cava!

LA CURIOSITÀ

Campagna elettorale
in giro con il camper

Per la campagna elettorale la Federazione della Sinistra e il candidato sindaco Michele Mazzeo hanno allestito un comitato elettorale viaggiante, utilizzando un camper da 10 posti che viaggerà per tutta Cava. Lo slogan è: "Eccoci". La struttura mobile è fornita di un vero ufficio con computers, scrivanie e divani, ed è concepita come sede per l'accoglienza e la conoscenza delle istanze dei cittadini silenziosi di Cava de' Tirreni.

Così il voto a Cava dal '93 ad oggi

5 elezioni a confronto

	1993	1997	2001	2006	2010
data primo turno	6/6	27/4	13/5	28-29/5	28-29/3
data ballottaggio	20/6	11/5	27/5	11-12/6	11-12/4

CANDIDATI SINDACI					
Luigi Gravagnuolo				17.465	
Marco Galdi			8.994		
Michele Mazzeo					
Giovanni Baldi				6.851	
Alfredo Messina		4.676	11.832	10.582	
Vincenzo Passa				602	
Guido Pomodoro				230	
Francesco Musumeci			13.896		
Alfonso Laudato	1.829		1.422		
Raffaele Fiorillo	14.049	16.411			
Eugenio Abbro	8.374	6.168			
Vincenzo Trapanese		5.112			
Vincenzo Bove		1.466			
Pasquale Adinolfi		968			
Vincenzo Raimondo		326			
Alfonso Senatore	3.820				
Luca Alfieri	3.448				
Giovanni Cotugno	1.674				
Giovanni Fortunato	892				

BALLOTTAGGI					
Raffaele Fiorillo	20.167	18.930			
Eugenio Abbro	11.701	12.630			
Alfredo Messina			18.511	12.588	
Francesco Musumeci			14.681		
Luigi Gravagnuolo				18.537	

LISTE					
Solo per Cava					
Cava Millennio					
Federazione della Sinistra					
Il Popolo della Libertà					
Cava per la Libertà					
UDC				5.139	
MPA					
Democrazia Cristiana					
La Cava					
Forza Italia		2.693	7.513	5.804	
AN		2.214	2.978	4.016	
Cava per la Libertà				767	
Nuovo PSI				719	
DC-PRI				108	
Verdi				571	
E' VIVA Cava				4.128	
La Margherita				4.982	
Rifondazione Comunista	900 circa	1.634	1.018	2.187	
UDEUR			1.367	2.910	
Socialisti e Dem. per Cava				3.048	
Giovani				250	
Progressisti per Cava	3.700 circa		5.891		
Popolari		2.532	2.086		
Patto per Cava			1.687		
Democratici			1.446		
Azzurri per Cava			3.379		
CDU			1.027		
Insieme per Cava		9.588			
Rinnovamento		1.013			
Confronto		3.287			
III Millennio		5.742			
Fiamma		275			
La Città		1.757			
CCD		2.544	3.430		
Alleanza di Progresso	12000 circa				
La Torre	3.700 circa				
Democrazia Cristiana	9.500 circa				
PRI	1.800 circa				
MSI	1.600 circa				



Impegno pre-campagna elettorale preso dai candidati

Cava pulita, accordo da rispettare!

Ma affissione selvaggia aumenta man mano che ci si avvicina al voto

Al fine di garantire un corretto svolgimento della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e del Consiglio Regionale, il cui voto è fissato per i prossimi 28 e 29 marzo 2010, ed un civile confronto tra i diversi progetti e candidati in competizione, nonché per evitare il deprecabile imbrattamento della Città attraverso l'affissione selvaggia di manifesti elettorali, alla presenza del Commissario Straordinario, i candidati a sindaco hanno sottoscritto un'intesa per impegnarsi ad evitare comportamenti che possano, anche indirettamente, istigare alla rissa ed a garantire il pieno rispetto del decoro urbano, impedendo l'affissione dei manifesti elettorali e/o similari al di fuori degli spazi a ciò destinati.

Inoltre i candidati a Sindaco, ed attraverso essi i candidati al Consiglio comunale, si sono impegnati a non coprire e/o strappare i manifesti elettorali affissi dai candidati regolarmente negli spazi assegnati. Gli stessi si sono impegnati a segnalare al Commissario Straordinario ogni vio-



lazione a questo accordo, fornendo prova fotografica.

Questi i contenuti dell'accordo siglato a febbraio.

Di fatto, man mano che procede la campagna elettorale la situazione affissioni

sembra stia andando fuori controllo. Negli ultimi giorni Michele Mazzeo, candidato sindaco della lista della Federazione della sinistra, ha annunciato uno sciopero della fame per protesta contro il progressivo degrado.

DALLA PRIMA PAGINA

28 e 29 marzo, che vinca la città

È allora è arrivata la legge per il Millennio che porta la firma di Cirielli e il comitato per la gestione presieduto da Malgieri. Ma intanto, quei fondi resi disponibili sono lì, non si muovono, pian piano si perdono.

Il mal di pancia nella sua maggioranza, i distinguo, i voltafaccia e le espressioni ostili hanno fatto il resto. "Adesso - ha pensato in sostanza Gravagnuolo - o ricostituiamo una maggioranza omogenea e compatta intorno agli stessi obiettivi oppure è inutile vivacchiare per un altro anno in stato comatoso". Al di là delle sterili polemiche, la decisione ci sembra meritevole di stima. Tra l'altro è assolutamente coerente con quanto lo stesso Gravagnuolo aveva dichiarato da tempo, proprio al nostro giornale. In un'intervista dell'agosto 2006, poche settimane dopo il suo insediamento, aveva scandito: "Se nella maggioranza la logica particolaristica dovesse arrivare a un punto di rottura con la promessa fondamentale fatta con la città, sarò pronto a riconfrontarmi con gli elettori". Chiaro e categorico! Così è accaduto. E la risposta a questo che definiremmo un atto di coraggio, è molto semplice: se gli elettori gli confermeranno la fiducia, allora vorrà dire che la città crede nel suo progetto, altrimenti sceglieranno altri. Non c'è altro da dire.

Sul fronte opposto si muove l'amalgama del centrodestra, con ben sei liste. Le improvvise dimissioni di Gravagnuolo

hanno trovato l'opposizione obiettivamente impreparata ad affrontare immediatamente la nuova competizione elettorale. La burrascosa conclusione dell'amministrazione Messina costituiva ancora il panorama di fondo su cui si muovevano le diverse anime della coalizione. Ricordiamolo: Messina era stato sfiduciato nel 2005 da nove esponenti della sua maggioranza, insieme a sette dell'opposizione, davanti a un notaio, neppure attraverso un dibattito in consiglio comunale. Quelle divisioni e quella brutale modalità di esautorazione hanno pesato finora sul variegato mondo del centrodestra cavaese. In questi anni non sono mai stati effettuati un esame di coscienza e una reale operazione di ricucitura al loro interno. Così, al momento di dover ripartire con la campagna elettorale non è rimasto nient'altro da fare che metterci una bella pietra sopra e far finta di niente. La ripartenza non è stata facile, tanto che la candidatura ufficiale alla fine è stata trovata a fatica in Marco Galdi, persona stimabile che già nel 2001 era stato pretendente di centrodestra alternativo a quello ufficiale e che si era schierato apertamente su posizioni critiche nei confronti di Messina e delle sue scelte, giungendo di recente anche ad esprimere chiari apprezzamenti sulla politica di Gravagnuolo. Poi, quando ci si cala nell'agone della competizione elettorale, le affermazioni del passato, se proprio non si possono cancellare,

si trova il modo di smentirle rapidamente. E così, non solo sono stati rimossi, come era logico che fosse, i giudizi positivi sul sindaco uscente, ma è stata addirittura rispolverata e aggiornata una vecchia idea di Messina, già a suo tempo ampiamente bocciata da buona parte della cittadinanza e in particolare dagli sportivi: l'abbattimento dello stadio comunale e la sua ricostruzione a Santa Lucia. E' uno dei cavalli di battaglia del suo programma che già sta suscitando clamore e mobilitazione, come riportiamo all'interno di questo giornale. La scommessa del centrodestra è di dimostrare una ritrovata coesione dopo i giorni neri dell'era Messina. Vedremo se i cavaesi vorranno di nuovo accreditargli la loro fiducia.

Terzo candidato alla corsa di sindaco è Michele Mazzeo, della Federazione della Sinistra. Come a dire: questa volta almeno nell'area comunista l'unità è diventata realtà. Questa lista intende proporsi come vera alternativa alla guida della città e non potrebbe essere altrimenti. Raccoglie adesioni convinte nell'area della sinistra che non ci piace definire estrema (estrema di che?). A queste si aggiungono simpatie più o meno nascoste da parte di chi non si sente rappresentato da Gravagnuolo e dal Pd e forse anche di chi, all'interno del Pd, non ha gradito le prese di posizione del sindaco uscente. Sbandiera sondaggi, che non sembrano propriamente attendibili, che la pongono su percentuali di molto superiori al 20%. Se così fosse sarebbe davvero la sorpresa di queste elezioni.

ENRICO PASSARO

actionaid
internationalADOTTA UN BAMBINO A DISTANZA,
SOSTIENI LA SUA COMUNITÀ.

Carta di credito
- telefonicamente chiamando il numero verde 800996655 oppure il numero 06.44.86.92.25
- per fax inviando il modulo di donazione

Conto corrente postale
- bollettino di conto corrente postale n°87486007 intestato a Medici Senza Frontiere onlus, via
Voturno 58, 00185 Roma
- da Internet collegandosi al sito delle poste (solo per utenti bancoposta)

Bonifico bancario
- Banca Popolare Etica - IBAN: IT58 D 05018 03200 000000115000
- Banca Monte dei Paschi di Siena - IBAN: IT96 N 01030 03206 000001420095

Assegno bancario
- assegno bancario non trasferibile da inviare in busta chiusa a Medici Senza Frontiere

Bilancio dell'assessore alla Qualità dell'Ambiente sulle politiche ecologiche realizzate dal Comune

“Con noi energia pulita e risparmio nelle bollette”

Baldi: “Mi preoccupa questo centrodestra sterile che dimostra di essere contro la città e il progresso, addirittura contro la raccolta differenziata”

PATRIZIA RESO

Prima di ratificare con una fiammata nera le dimissioni del sindaco Gravagnuolo, il Consiglio Comunale ha avuto il tempo di discutere ed approvare lo statuto che andrebbe a regolamentare la costituzione di una società mista pubblico-privato tra l'Amministrazione Comunale ed una E.S.Co., una società di servizi energetici ecocompatibili, che si accollerebbe l'onere di finanziare nuovi impianti a risparmio energetico senza nulla pretendere.

In vista delle nuove elezioni che si avranno a marzo, cerchiamo di capire finalità ed utilità di un partenariato del genere.

Chiediamo a Germano Baldi, assessore uscente alla Qualità dell'Ambiente dell'amministrazione Gravagnuolo, in cosa consiste questa programmazione, alla luce dell'impegno profuso dall'Amministrazione, specie nell'anno 2009, in questa direzione, organizzando forum e seminari che hanno visto l'interesse di grosse aziende internazionali, quali la francese Citelum SA, con la quale il Comune (Amministrazione Messina) ha stipulato un contratto di 25 anni per la gestione e la manutenzione degli impianti per la pubblica illuminazione, e la cinese Zhshinesolar, che è tra le maggiori produttrici di pannelli solari.

«Le società di servizi energetici compatibili rappresentano la nuova economia, la green economy, l'economia verde, quindi rappresentano il futuro, il progresso».

Dov'è l'inghippo? Troppa benevolenza da parte di una finanziaria, anche se ecocompatibile, desta preoccupazione.

«Presto spiegato. Esistono i benefici di legge che vengono dalla Comunità Europea a cui si accede nel momento in cui si investe in energia alternativa, nel senso che chi inquina di meno, cioè riduce le emissioni di gas serra in atmosfera, determina risparmio energetico che viene valutato in TEP (tonne of oil equivalent). I Tep sono i corrispettivi delle tonnellate di petrolio risparmiato in rapporto alle quali c'è un conto energia proporzionale ad un rimborso. E' previsto un rimborso di 0.48 centesimi a kilovatt, che moltiplicato equivale ad un risparmio di milioni e milioni di euro. Di fronte a questi interventi l'Europa finanzia le E.S.Co private che a loro volta possono investire in nuovi impianti e attivare promozioni. Quando vengono distribuiti i riduttori di pressione per fontane di uso domestico oppure le lampadine Led, perché lo fanno? Il cittadino qui non ci rimette niente. A Cava ci sono state almeno 2-3 manifestazioni per la distribuzione di lampadine! Ovviamente riescono a dimostrare che dopo aver distribuito un tot di riduttori o di lampadine, tot cittadini ridurranno l'emissione di gas serra di tot TEP, quindi saranno di nuovo accreditate ad accedere a questi fondi europei. Queste società guadagnano anche perché, avendo aperto il mercato dell'energia come quello per la telefonia, si propongono in sostituzione

all'Enel, come una qualsiasi realtà imprenditoriale e stipulano nuovi contratti. Poi se si inizia a consumare meno energia con appositi strumenti come le lampadine Led, ne consegue già un risparmio sulla bolletta e non perché ti dico che paghi di meno!»

Dalla lettura dei verbali di commissione “Ambiente e Salute” si rileva che il centrodestra ha abbandonato la seduta. Per quale motivo?

«Il centrodestra ha votato contro anche lo Statuto proposto nell'ultimo consiglio! Ma ha votato contro senza motivazione. Purtroppo abbiamo di fronte un'opposizione sterile, asettica, improduttiva. Se fosse stata una vera opposizione avrebbe argomentato i motivi della disapprovazione, proponendo un'alternativa, non sono d'accordo ma propongo... Invece niente. Non entrano nel merito, non si confrontano, negano il proprio voto solo perché l'iniziativa parte dal centrosinistra! Dimostrano di essere così contro la città, contro il futuro, contro il progresso. Addirittura hanno affermato di essere contrari alla raccolta differenziata e ci sono i verbali del Consiglio che parlano!»

In caso di promozione da parte dell'elettorato, sarà bandita una gara tra le E.S.Co. esistenti in Italia, dato che ne sono centinaia?

«Senz'altro sarà bandita una gara. Significherebbe nuovi posti di lavoro per Cava!»

Si dice sempre così! Però di fatto c'è stata delusione quan-



do si è saputo che la gestione e la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione sono stati affidati ad una ditta francese!

«Questa paura non ha motivo di esistere. Già esistono numerose società che si propongono come nuovi gestori energetici, anche il comune ha cambiato società, non sta più con l'Enel. Anzi ben venga una società nostra, controllata dai cavei a gestire queste cose. Noi abbiamo lo statuto che rispetta le leggi odierne, il consiglio di amministrazione è stato valutato al minimo, quindi non stiamo parlando dei soliti carrozzoni perché sono stati previsti massimo tre membri di parte politica. Tutta la responsabilità sta in mano all'amministratore delegato che viene nominato dalla parte privata, perché è giusto così dato che sono loro a finanziare. Inoltre porteranno professionalità ed esperienza, elementi necessari. Non ci si può improvvisare in questo settore e la società che verrà sarà deputata proprio a questo».

Sostiene che non sarà un altro

carrozzone elettorale?

«No, decisamente. Noi abbiamo già due realtà di società miste, la SeTae e la Metellia ed hanno lavorato bene, hanno reso più sicura e pulita la città».

Eppure la gente parla di anomalia nelle assunzioni, si dice che ci siano stati dei ricorsi al Tar, specie per quanto riguarda la Metellia.

«Quando si svolgono concorsi pubblici c'è sempre chi resta scontento! Non voglio entrare nel merito delle assunzioni, parlo della società, per me hanno operato bene, i parcheggi vanno bene, prima erano in mano agli abusivi; non c'era sicurezza, adesso ci sono le sbarre...»

Esistono altre realtà amministrative che hanno adottato una simile scelta?

«Mi pare che esistano un paio di amministrazioni, ma senza certezza, quindi possiamo dire che saremo i primi in Italia ad operare in questa direzione. Possiamo essere orgogliosi perché questa è la green economy, l'economia verde».

BELLE PAROLE...

In occasione della festa di San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti...

Mons. **Orazio Soricelli**, arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni: «Vi invito ad avere sempre un grande senso di equilibrio nel raccontare i fatti. La nostra società oggi ha molto bisogno di saggi operatori dell'informazione».



In occasione della firma dell'Accordo di Programma relativo alla gestione del PIU Europa...



Antonio Bassolino, Presidente uscente della Regione Campania: «Cava è la città più importante, bella e civile della Regione».

Luigi Gravagnuolo, sindaco uscente di Cava: «Entro due anni, il centro storico di Cava sarà tra i più belli ed animati, avrà il teatro, la casina della musica e un boulevard moderno».



In occasione dell'insediamento alla guida della città in sostituzione del sindaco dimissionario...

Salvatore Grillo, Commissario Prefettizio di Cava de' Tirreni e Vice Prefetto di Salerno: «E' con grande orgoglio che indosserò la fascia tricolore in rappresentanza del Comune di Cava de' Tirreni. Porterò avanti il mio lavoro in maniera puntuale e coscienziosa, per traghettare questa splendida città fino alla elezione del nuovo Sindaco, democraticamente eletto dal popolo cavevse».



All'inizio della sua campagna elettorale in camper...

Michele Mazzeo, candidato a sindaco per la Federazione della Sinistra: «Vogliamo conoscere le esistenze e le difficoltà dei cavei, senza aspettare che vengano presso un anonimo comitato elettorale nel centro della città per raccontarcelo».

In occasione della firma del protocollo d'intesa con cui i candidati a sindaco hanno sottoscritto un accordo per evitare l'affissione di manifesti elettorali fuori dagli spazi e per assicurare un civile confronto...

Salvatore Grillo, Commissario Prefettizio al Comune di Cava de' Tirreni: «Questo documento sottoscritto qualifica la classe dirigente della Città di Cava de' Tirreni perché stabilisce i criteri per una competizione elettorale civile ed è una iniziativa che fa onore alla classe politica cavevse, firmando un patto etico tra persone di buona volontà».

La parola alla coordinatrice del forum “Dannazione”

E le donne? “Aumentare la partecipazione femminile”

Anna Faiella: “Qualsiasi coalizione guiderà il Comune dovrà promuovere la cultura delle pari opportunità”

Le donne della Federazione della Sinistra nelle prossime elezioni amministrative si batteranno per ampliare la partecipazione femminile nella gestione della cosa pubblica comunale.

E' esplicita nell'affermarlo Anna Faiella, coordinatrice del forum delle donne della Sinistra che fa parte della lista che appoggia il candidato sindaco Michele Mazzeo.

«Le donne come abbiamo anche scritto nel programma della Federazione della Sinistra - spiega - non sono state finora artefici di un radicale cambiamento perché nei ruoli chiave sono state sempre assenti non per propria colpa. Tale esclusione ha contribuito a creare una sostanziale assenza di visione per la costruzione di percorsi politici soddisfacenti per tutte».

E' fondamentale secondo Anna Faiella che la prossima amministrazione si impegni a realizzare, appena insediata, un giusto riequilibrio per garantire alle

donne elette di poter offrire la loro collaborazione nel risolvere le varie problematiche della città.

Finora, infatti, sono stati gli uomini a ricoprire importanti ruoli politici e dirigenziali lasciando alle donne solo piccoli spazi.

«Non chiediamo la luna - conclude Anna Faiella - ma solo il rispetto degli indirizzi previsti nella rete nazionale per le pari opportunità». Secondo il Forum delle donne qualsiasi coalizione guiderà le sorti del comune dovrà promuovere

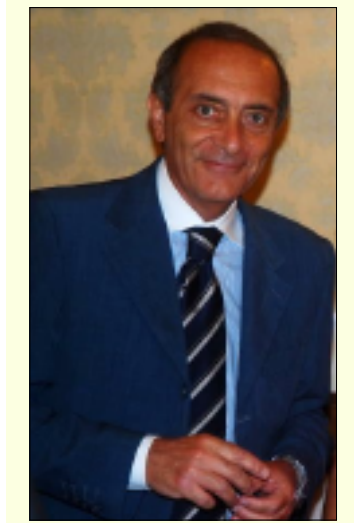


con atti concreti la cultura delle pari opportunità, avviare una seria programmazione politica in materia di contrasto alle violenze nelle famiglie, l'attivazione di una commissione di pari opportunità con accesso per bando, la prevenzione e la promozione della salute psico-fisica della donna nei posti di lavoro ed un'adeguata accoglienza in città per chi vive condizioni di disagio (donne in primis).

F.R.

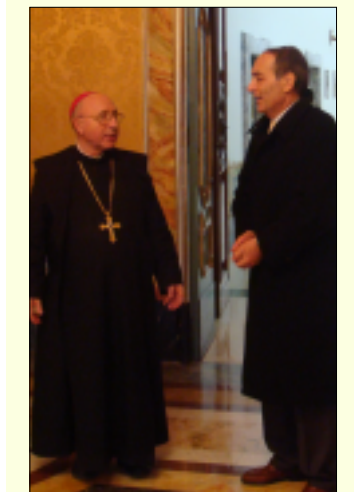
I FATTI in breccia

Il commissario prefettizio



Il Commissario Prefettizio di Cava de' Tirreni, Salvatore Grillo, che sta guidando il Comune in queste settimane che precedono il rinnovo del consiglio comunale, è Viceprefetto e Capo di Gabinetto della Prefettura di Salerno. E' nato a Napoli nel 1956 e laureato in Giurisprudenza. E' entrato in carriera prefettizia nel 1982 ed ha prestato servizio nelle sedi di Venezia, Gorizia, Brescia e Terni.

Incontro con l'Abate



Il Commissario Straordinario Salvatore Grillo ha incontrato Benedetto Maria Chianetta, Abate della Badia di Cava. Si è trattato di un cordiale colloquio per presentare le attività e gli impegni programmati in vista delle celebrazioni del Millennio della Badia. Monsignor Chianetta ha invitato il Commissario Straordinario a partecipare ad una riunione operativa del Comitato Nazionale per il Millennio.

Centro ascolto a S. Pietro

Dal 2 marzo è aperto, ogni martedì dalle 17.00 alle 18.00, presso l'associazione “Il Campanile” a San Pietro un centro di ascolto per i soli residenti della frazione, curato dall'Opera Pia Mons. Filippo Genovese presieduta da Rosario Pellegrino. L'obiettivo è di accogliere, ascoltare, orientare, accompagnare coloro che si trovano in difficoltà, restituendo loro dignità e responsabilità al fine di non farli cadere in un semplice assistenzialismo.

L'iniziativa si inserisce nella programmazione di quest'anno che prevede anche un concorso e borse di studi per gli studenti, animazione per minori e anziani e un incontro-dibattito sulle nuove povertà.



www.emergency.it
info@emergency.it

EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale

Emergency offre assistenza medico-chirurgica gratuita e di elevata qualità alle vittime civili delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà

Emergency promuove una cultura di solidarietà, di pace e di rispetto dei diritti umani



I FATTI

in breve

Contributi economici a famiglie con almeno quattro figli

Fino al 20 marzo

Ci sarà tempo fino al 20 marzo (ore 12) per presentare le domande per l'assegnazione di contributi economici ai nuclei familiari con almeno quattro figli di età inferiore ai 25 anni. Ne danno comunicazione il commissario prefettizio del comune metelliano, Salvatore Grillo ed il coordinatore dell'ufficio di Piano Ambito S3, Maurizio Durante. Gli interessati che risiedono nei comuni di Cava, Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti e Vietri sul Mare potranno presentare le istanze presso gli uffici protocollo dei comuni dell'ambito S3. Ausufruire di tali benefici saranno le famiglie che dal primo gennaio del 2009 fino al 27 febbraio di quest'anno hanno sostenuto delle spese per trasporto scolastico, per frequenza di asili nidi ed altri servizi integrativi per la famiglia, per prestazioni scolastiche (acquisto libri scolastici servizio mensa), per attività formative extrascolastiche (campi scuola e vacanze studio), per visite a musei, teatri e ad altre attività culturali che si sviluppano nel territorio, per l'iscrizione ad associazioni educativo-culturali e sportive e per spese inerenti visite mediche e specialistiche. I requisiti per ottenere i fondi sono i seguenti: nucleo familiare con almeno 4 figli, residenza nei comuni dell'Ambito S3 e da almeno tre anni nel territorio regionale. Sono considerati parte del nucleo familiare anche i figli maggiorenni, sino a 25 anni, se a carico IRPEF e i minori in affidamento familiare. La dichiarazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare non deve essere superiore a € 29.000,00. Per qualsiasi altra informazione si può telefonare ai numeri telefonici. 089/682450 089/443565.

Ancora mistero sull'omicidio di Antonio Ferrigno in Olanda
Appello dei familiari in "Chi l'ha visto?": "Chi sa parli!"

FRANCESCO ROMANELLI

L'efferato delitto dell'ingegnere Antonio Ferrigno compiuto la vigilia dello scorso Natale ancora non ha un colpevole. La sua famiglia e gli amici temono che possa rimanere impunito. E' trascorso molto tempo da quella sera ed ancora la polizia olandese brancola nel buio. Il povero Antonio Ferrigno, capo esaminatore dell'ufficio europeo dei brevetti in Olanda dove viveva da 25 anni e membro del Comites (comitato degli italiani residenti all'estero) venne trovato dal

figlio in un lago di sangue e con le mani legate sul pavimento della sua casa di Burgemeester Elsenlaan, una zona elegante non molto lontana da L'Aja.

Per tentare di venire a capo di questo evento così tragico che ha colpito l'intera comunità cavese, la sua famiglia con in testa il fratello Giovanni si è rivolta alla trasmissione "Chi l'ha visto?". Con voce rotta dall'emozione, ha ricordato come ha appreso la tragica notizia. «Antonio era buono - ha ribadito più volte - e non meritava questa fine».

Il giovane nipote Marco Mannara ha lanciato un accorato appello ai telespettatori: «Vogliamo sapere cosa è successo a zio Antonio, non possiamo più vivere nel buio. Ci appelliamo a tutte le persone che stanno sul posto, vicini di casa che abbiano notato, visto o sentito qualsiasi cosa. Lo riferiscano alla Polizia perché anche un piccolo particolare potrebbe essere importante per le indagini».

Anche la conduttrice del programma, Federica Sciarelli ha sollecitato il pubblico a collaborare attivamente per permettere

di scoprire l'assassino di Antonio Ferrigno, una «mente brillante e grande esperto di alta tecnologia».

Nulla si sa ancora ufficialmente sull'esito delle indagini portate avanti dalle autorità olandesi. A confermarlo è anche Franco Giordano, ambasciatore d'Italia a L'Aja: «Non siamo riusciti ad avere nessuna informazione. Questo non è dovuto al fatto specifico ma è un'abitudine delle autorità di polizia olandesi che di fronte a fatti delittuosi volutamente non danno alcuna informazione».



Rocco Iannone insieme ad Antonio Ricci

Nella trasmissione "Striscia la notizia"

Chef cavese contro gli additivi nelle pietanze

Rocco Iannone polemico con un critico enogastronomico

La vendetta viene servita fredda dallo chef cavese Rocco Iannone.

Il "purista" della cucina italiana che è titolare in città del ristorante Pappacarbone ha consegnato nel corso di una puntata di "Striscia la notizia" di martedì scorso due saponette con additivi al famoso critico enogastronomico Paolo Marchi che nel suo blog aveva scritto che "gli italiani si sarebbero dovuti lavare le mani dopo il fango gettato sulla cucina nostrana da Iannone".

Lo chef cavese, infatti, nello scorso mese di maggio nell'ambito della rubrica "Fornelli polemici" aveva rilasciato al tg satirico di Canale 5 un'intervista nella quale criticava l'uso di additivi nelle pietanze servite nei ristoranti. Paolo Marchi sul suo blog non usò parole bene-

voli nei suoi confronti. Con l'invito di "Striscia" Max Laudario, Iannone nei giorni scorsi, a Milano, ha fatto irruzione nel salone dove si teneva il congresso italiano di cucina d'autore "Identità golose" dove era presente anche il critico enogastronomico Paolo Marchi ed ha consumato così la sua vendetta.

«Contesto l'uso degli additivi - ha spiegato - e ho chiesto che i clienti dei ristoranti siano messi a conoscenza se il piatto servito ne contenga. Io difendo la cucina. Un grande cuoco dovrebbe avere un'etica».

Come sempre accade in questi frangenti sul web si è scatenata una grande discussione.

Ci sono i seguaci del partito dei pro e dei contro Iannone. Sono in molti a sostenere la "poli-

tica" della lotta agli additivi negli alimenti, ma c'è anche chi lo "accusa" rilevando che con queste incursioni nel tg satirico di Antonio Ricci ne guadagnerebbe in pubblicità personale e per il suo locale.

Un fatto comunque è certo, in seguito alla "battaglia" portata avanti da "Striscia" e con la collaborazione di Iannone ed altri importanti chef italiani il sottosegretario alla salute, Francesca Martini, ha firmato, presenti le telecamere di Striscia, un'ordinanza che vieta l'uso di additivi nei cibi.

Una vittoria anche di Iannone che non si scompone e ribadisce ancora una volta che la sua è una cucina semplice e tutti i prodotti vengono acquistati nei mercati rionali.

FRANCESCO ROMANELLI

Processo ai neofascisti, l'Anpi Cava parte civile

Dinanzi alla seconda sezione penale del tribunale di Salerno si tiene il processo a carico di quattro giovani dell'estrema destra della provincia, fra cui un cavese, i quali il 25 aprile 2007, giorno della Festa della Liberazione dal nazi-fascismo, hanno esposto dei fantocci impiccati al balcone del Palazzo dell'ex Pretura di Cava. I pupazzi portavano al collo dei cartelli con la seguente scritta: "Ho tradito la Patria, ero partigiano comunista, ho venduto l'Italia allo straniero, ho festeggiato l'invasione americana, sono partigiano, ho rinnegato il duce e l'Italia".

Gli stessi giovani si erano già fatti notare della Digos della Provincia di Salerno, (pur essendo a conoscenza

della XII disposizione contenuta nella Costituzione italiana che vieta la ri-organizzazione di partiti fascisti) imbrattando le strade di Cava con simboli nazisti e croci celtiche e manifestando in diverse occasioni pubbliche con comizi inneggianti a Mussolini e al Partito Nazionale Fascista. L'accusa loro rivolta è di "Apolgia del fascismo e ricostituzione del Partito fascista".

L'Anpi di Cava ha deciso, insieme a Anpi Salerno; Anpi Provinciale; Asilo politico- Associazione culturale Andrea Prota, di costituirsi parte civile dando mandato all'avvocato Francesco Lupi di seguire le fasi del dibattimento prendere parte al processo.

Il linguaggio dell'arte sacra

La diocesi di Amalfi-Cava ha organizzato un corso di formazione per collaboratori ed accompagnatori pastorali. Lo scopo è quello di approfondire la conoscenza e riscoprire il linguaggio dell'arte sacra, al fine di evidenziare il messaggio di fede contenuto nelle opere d'arte e recuperare l'originale significato e senso dell'immagine.

Il corso è a numero chiuso, il numero massimo di partecipanti è di 40 persone.

In occasione degli incontri saranno illustrate le bellezze artistiche dei luoghi di culto e l'attenzione sarà rivolta in particolare ai musei diocesani. Il modello per l'iscrizione potrà essere scaricato dal sito dell'ufficio diocesano per la pastorale del turismo e tempo libero (www.uptamalficacava.it).

L'iniziativa formativa si svolge ad Amalfi, nella sala diocesana dell'Azione Cattolica da marzo a maggio.

**I BAMBINI DI HAITI
NON DIMENTICHERANNO MAI.
TU NON DIMENTICARLI.**

Dona adesso

Diventa
Amico dell'UNICEF

Resta al fianco dei bambini



Come volevasi dimostrare, l'arrivo del tecnico di Orbetello ha trasformato la squadra

Stringara artefice della rimonta, ma non abbassare la guardia

Lentamente ci possiamo allontanare dalla zona retrocessione, ma attenzione a non regalare punti soprattutto in casa

ADRIANO MONGIELLO

C.V.D., Come volevasi dimostrare! Leggasi quanto riportato sul numero del nostro periodico, all'indomani dell'arrivo di Stringara alla guida tecnica: avevamo garantito per lui, tempo un paio di partite per conoscere uomini e capacità tecnico-tattiche e non avremmo perso così facilmente. Il tempo ci ha dato ragione, stiamo viaggiando ad una media promozione, vittoria casalinga e pareggio esterno, inframezzato anche da un successo in trasferta, quello di Pescara, visto, tra l'altro anche in diretta televisiva, a testimonianza delle potenzialità, purtroppo inesprese col tecnico Maurizi, soprattutto per la limitatezza di schemi dell'allenatore, più esperto nel calcio a 5, cioè con dimensioni del campo di gioco estremamente ridotte, che in quello a 11! Ci stiamo allontanando, anche se con qualche imprevista battuta d'arresto, dal gioco della retrocessione. Per la verità, ad un certo momento della scalata si è cominciato anche ad aspirare a qualcosa in più di un semplice piazzamento a ridosso della zona play off, ma è meglio tornare coi piedi per terra.

In compenso è tornata l'armonia nel gruppo e sugli spalti: pare, e sottolineiamo pare, che sia rientrata la protesta per gli emolumenti non riconosciuti, per cui tutto è in regola per garantire la tranquillità degli atleti, al punto da poter richiedere a tutti loro un ulteriore sforzo per cercare di non lasciare intentato qualsiasi traguardo.

Ottimisti noi? Semplicemente più realisti del re. Quel tocco di vivacità in attacco, che lamentavamo da inizio torneo, sem-



A sinistra, mister Paolo Stringara. Ha sostituito Maurizi sulla panchina della Cavese quando era all'ultimo posto. Dopo una serie di risultati positivi, c'è stata l'abattuta d'arresto col Portogruaro in casa. Sopra Alessandro Radi, da gennaio alla Cavese

bra offrirla il giovane Insigne, talento confermatosi all'ultimo Torneo Carnevale di Viareggio, con i colori del Napoli, di cui resta tesoro inestimabile, mentre, schierato nel ruolo a lui più congeniale, Schetter è la ciliegina sulla torta, classe ed esperienza al servizio della squadra, e, nei momenti di difficoltà, stoccatore decisivo. La rete messa a segno all'Adriatico, che è costata la panchina a Cuccureddu ed al suo secondo, Franco Senatore, cavese doc ed anche ex aquilotto, ha ancora una volta messo in evidenza che le sue magie sono frutto di un'indiscutibile dimestichezza con il pallone tra i piedi. Il calen-

STADIO Prossimi incontri

28ª giornata
21 marzo 2010
Cosenza - **Cavese**

29ª giornata
3 aprile 2010
Cavese - Taranto

30ª giornata
11 aprile 2010
Potenza - **Cavese**

31ª giornata
18 aprile 2010
Cavese - Andria Bat

32ª giornata
25 aprile 2010
Giulianova - **Cavese**

33ª giornata
2 maggio 2010
Cavese - Foggia

dario dà una mano ai biancoblu, con la possibilità di affrontare quelle che la precedono, tra mura amiche, sempre che non si ripetano altri passi falsi come in occasione della sfortunata esibizione contro il Portogruaro. Viste le premesse (l'ultima posizione di classifica che ci ritrovavamo), tutto quel che viene sarà gradito. Della voce che circola sotto i portici, e cioè di una società non pronta a garantire altri campionati, per vicissitudini legate a qualche elemento di spicco della dirigenza, preferiamo non parlare per ora: acqua in bocca...

TABELLINI

23ª giornata - 7/2/10
CAVESE - RIMINI 1-0
CAVESE (3-5-2): Russo 6; D'Orsi 6,6, Cipriani 7, Nocerino 6,5; Santarelli 6, Maiorano 6,5 (19' st. Bacchiocchi 6), Spinelli 6, Favasuli 7, Radi 6; Bernardo 6 (45' st. Rapino sv.), Turienzo 7,5 (30' st. Cruz 6). A disp.: Pane, Scartozzi, Berretti, Schetter. All. Stringara.
RIMINI (4-2-3-1): Pugliesi 6; Catacchini 6, Vitiello 6, Rinaldi 6,5, Regonesi 6; Cardinale 6,5, D'Antoni 6; Nole 6 (1' st. Morante 5), Frara 5,5 (31' st. Giacomini 5,5), Tulli 6; Longobardi 5,5 (18' st. Kirilov 5,5). A disp.: Tornaghi, Ischia, Baccin, Marchi. All. Melotti.
ARBITRO: Zonno di Bari. Guardalinee: Fiorucci - Bambini.
MARCATORI: 24' pt. Turienzo (C).
AMMONIT I: Regonesi (R), Nocerino (C), Cardinale (R), Tulli (R).
NOTE: Spettatori paganti 1.667 con sparuta rappresentanza ospite, per un incasso di euro 18.270. Angoli 4 a 2 per il Rimini. Rec.: pt.2', st.5.

24ª giornata - 21/2/10
RAVENNA - CAVESE 2-2
RAVENNA (4-4-2): Anania 6; Rizzo 6 Serafini 6 Fasano 6,5 Biserni 6,5; Felci 6 (33' st. Correa sv) Sciacaluga 6 Giordano 5,5 (26' st. Cavagna 6) Toledo 5,5; Piovaccari 6,5 Scappini 6,5 (33' st. Gerbino Polo sv). A disp.: Zanella, Anzalone, Finjock, Packer. All.: Esposito.
CAVESE (3-5-2): Russo 7; D'Orsi 6 Cipriani 6,5 Nocerino 6; Bacchiocchi 6,5 Spinelli 6 Berretti 6 (1' st. Insigne 7) Favasuli 6 Radi 7; Bernardo 5 (1' st. Turienzo 7) Schetter 6 (43' st. Maiorano sv). A disp.: Pane, Rapino, Santarelli, Scartozzi. All.: Stringara.
ARBITRO: Magno di Catania.
Guardalinee: O. Gava - Rivoltella.
MARCATORI: 24' pt. Scappini rig. (R); 17' st. Radi (C); 46' st. Piovaccari (R); 49' st. Turienzo (C).
AMMONITI: Sciacaluga e Piovaccari (R); Berretti, Nocerino e Bacchiocchi (C).
NOTE: 2.076 spettatori paganti per un incasso complessivo di 14.141 euro. Angoli 3-2 per il Ravenna. Recuperi: 2' pt; 4' st.

25ª giornata - 28/2/10
CAVESE - REAL MARCIANISE 1-0
CAVESE (3-5-2): Russo 6,5; Rapino 6, Cipriani 6,5, D'Orsi 6; Bacchiocchi 6 (16' st. Santarelli 6), Scartozzi 6 (16' st. Spinelli 6), Favasuli 6,5, Radi 6; Schetter n.6,5, Turienzo 7, Insigne 6 (29' st. Maiorano sv.). A disp.: Pane, Lagnena, Cruz, Bernardo. Stringara.
MARCATORI: 1' p.t. Cipriani (C).
AMMONITI: Di Napoli, Piscitelli, Manco, Poziello (M), Rapino e Favasuli (C).
NOTE: Spettatori paganti 1.975 per un incasso di euro 19.935. Angoli 6 a 4 per la Cavese. Rec.: pt.1', st.4.

26ª giornata - 7/3/10
TERNANA - CAVESE 1-1
TERNANA (4-2-3-1): Visi 6; Quondamatteo 5,5 Borghetti 5,5 Tedeschi 5,5 Imburgia 6; Di Deo 6 Danucci 6; Piccioni 6,5 Novello 5 (24' st. Ferrari 5) Negrini 5 (19' st. Lacheheb 5,5); Tozzi Borsoi 5 (31' st. Balistreri 5). A disp.: Cunzi, Perney, Bertoli, Confalone. All.: Domenicali.
CAVESE (3-4-3): Russo 6,5; D'Orsi 6 Cipriani 6 Nocerino 6; Bacchiocchi 6 (25' st. Santarelli 6) Spinelli 7 Favasuli 6,5 Radi 6; Schetter 7 Bernardo 6 (1' st. Turienzo 6,5) Insigne 6 (1' st. Cruz 6). A disp.: Pane, Rapino, Scartozzi, Maiorano. All.: Stringara.
ARBITRO: Coccia di S. Benedetto del Tronto. Guardalinee: Vecchia e Quadrano.
MARCATORI: 24' st. Spinelli (C), 37' st. Di Deo (T), rigore.
AMMONITI: Schetter (C).
NOTE: spettatori 4.500 circa, con oltre 500 tifosi della Cavese. Angoli 5-4 per la Ternana. Recupero: pt 3', st 3'. Prima del via, una delegazione degli operai della Basel ha manifestato in difesa del posto di lavoro. Per solidarietà nei loro confronti i tifosi ternani sono rimasti in silenzio per i primi 15 minuti.

27ª giornata - 14/3/10
CAVESE - PORTOGRUARO 1-2
CAVESE (3-5-2): Pane 6; D'Orsi 6, Cipriani 5, Nocerino 6,5; Santarelli 5,5 (1' st. Bernardo 5,5), Bacchiocchi 5,5 (1' st. Insigne 6), Spinelli 6 (8' st. Berretti 6), Favasuli 5, Radi 5,5; Schetter 6, Turienzo 7. A disp.: Santi, Rapino, Lagnena, Maiorano. All. Stringara.
PORTOGRUARO: (3-4-1-2): Rossi 6; Siniscalchi 5,5, Madaschi 6, Gardella 6,5; Cardin 6, Mattieling 6,5, Vicente 6, Gotti 6,5; Cunico 5 (26' st. Puccio 6); Altinier 7 (45' st. Romano sv.), Marchi 6,5 (18' st. Bocalon 6,5). A disp.: Marcato, Gargiulo, Pondaco, Scapuzzi. All. Calori.
ARBITRO: Di Paolo di Avezzano.
Guardalinee: Ostuni - O. Russo
MARCATORI: 9' pt. Altinier (P), 35' pt. Marchi (P), 9' st. Turienzo (C).
AMMONIT I: Madaschi (P), Marchi (P), Siniscalchi (P), Favasuli (C), Mattieling (P), Cipriani (C).
NOTE: Al 24' st. la Cavese spreca un rigore calciato alto da Favasuli. Spettatori paganti 1.930 per un incasso di euro 19.682. Angoli 7 a 3 per la Cavese. Rec.: pt.1', st.4.

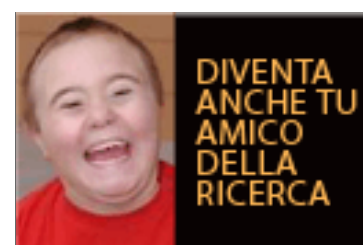
ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia

**Centro di Riabilitazione ambulatoriale e diurno
per le patologie neuropsicomotorie
e del linguaggio in età evolutiva**

CAVA DE' TIRRENI 84013 (SA), Via Marghieri, 20 - Loc. Rotolo
Tel: 089/441.094 - Fax: 089/463.799 - E-mail: cava.lnf@libero.it

Il Centro dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Cava de' Tirreni opera dal 1976 presso la "Villa Ricciardi" a Rotolo. Accoglie famiglie che richiedono un aiuto specialistico per i loro bambini o ragazzi in difficoltà in età evolutiva (da 0 a 18 anni). Il Centro si occupa di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione funzionale neuromotoria e neuropsichica dell'età evolutiva; dell'inserimento sociale e scolastico di bambini affetti da disabilità fisiche o psico-mentali. Particolare attenzione viene rivolta alle paralisi cerebrali infantili, alle disabilità neuro-visive, ai ritardi intellettivi (con le diverse implicazioni della comorbidità relativa agli aspetti motori, cognitivi, del linguaggio e del comportamento). La struttura è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30; il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

conto corrente postale
n.16940223
oppure bonifico bancario
sul c/c IBAN IT 28 N
0306951271000000765157
intestati all'Associazione
"La Nostra Famiglia"
indicando la causale:
AMICO della RICERCA



**DIVENTA
ANCHE TU
AMICO
DELLA
RICERCA**

SCAFFALE

I cattolici sulla bioetica

FRANCESCO ROMANELLI

Presentato nello scorso mese di dicembre il libro di Giuseppe Battimelli, presidente diocesano dell'AMCI e Consigliere nazionale dello stesso sodalizio: "Per un nuovo umanesimo-riflessioni su argomenti di bioetica". La pubblicazione ha un grande pregio: la semplicità. Nella bioetica, infatti, sono coinvolte varie discipline fra le quali Filosofia, Medicina, Biologia, Genetica, Diritto, così come le problematiche collegate alle varie visioni morali religiose ed all'esercizio del potere politico sul corpo dei cittadini. Ebbene Battimelli è riuscito nel suo intento, cioè creare tra loro un trait d'union, che rendono il libro certamente molto interessante. L'esposizione delle sue tesi, naturalmente cattoliche, mettono sempre l'uomo al centro di ogni cosa e l'esposizione è egregia. Il libro che non è certamente destinato solo agli addetti ai lavori è una raccolta di articoli che Battimelli ha scritto per alcune testate: Avvenire, Ascolta, Fermento, Noi ex e Panorama Tirreno. Costituisce un approccio molto interessante a temi che interessano la collettività. Nel suo lavoro Battimelli intende smontare la tesi che in materia di cellule staminali la Chiesa non sia molto "aperta". In un incontro nel settembre del 2006 con i medici cattolici Benedetto XVI, parlando proprio delle cellule staminali, affermò che la "scienza è due volte ricca di umanità quando si applica al sollievo della sofferenza". La ricerca secondo il Papa merita "approvazione ed incoraggiamento quando coniuga felicemente insieme il sapere scientifico, la tecnologia più avanzata in ambito biologico e l'etica che postula il rispetto dell'essere umano in ogni stadio della sua esistenza". Ma non bisogna mai dimenticare la centralità dell'uomo. La Chiesa non potrà mai avallare forme di ricerche che prevedono la programmata soppressione di esseri umani già esistenti anche se non ancora nati. In tali casi la ricerca, a prescindere dai risultati di utilità terapeutica, non si pone veramente al servizio dell'umanità. Passa infatti attraverso la soppressione di vite umane che hanno uguale dignità rispetto agli altri individui ed agli stessi ricercatori. La storia stessa ha condannato nel passato e condannerà in futuro una tale scienza non solo perché priva della luce di Dio ma anche perché priva di umanità.

Tutto ciò che scientificamente e tecnicamente possibile è anche moralmente lecito? La medicina e la biologia possono prescindere da ogni riferimento etico? La vita, la morte, la disabilità: quando una vita è degna di essere vissuta? Che cosa significa "morte dignitosa"? E il medico in questo contesto che ruolo svolge? A questo proposito Battimelli ci va giù molto duro: "Si è passati da una medicina ipocratica ad una medicina tecnocratica". Da ciò lo smarrimento culturale ed etico del medico, la solitudine professionale, la sovente demotivazione e la scarsa gratificazione.

Giuseppe Battimelli

PER UN NUOVO UMANESIMO-RIFLESSIONI SU ARGOMENTI DI BIOETICA

Prefazione di Giuseppe Acocella

Guida su salute e sicurezza sul lavoro

ARMANDO FERRAIOLI

Il presente volume, giunto alla sua diciassettesima edizione, contiene il Decreto Legislativo 81/08 coordinato con il D.Lgs. 106/2009 nonché tutte le leggi e gli articoli di legge non abrogati espressamente o da non considerarsi abrogati tacitamente. Contiene altresì tutti i regolamenti, i provvedimenti, i decreti ministeriali, le circolari e le linee guida da ritenersi ancora applicabili rispetto alla nuova normativa.

Il volume rappresenta una guida completa per la corretta e veloce consultazione di tutti i principali provvedimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'autore, docente di Diritto della Sicurezza sul lavoro presso la facoltà di Ingegneria di La Sapienza, ha riportato nel testo anche le sentenze relative ai principi normativi da ritenersi ancora applicabili.

L'autore ha reso facilitata la ricerca di provvedimenti particolari mediante un puntuale indice analitico che permette di individuare rapidamente tutte le norme, anche di leggi diverse, relative ad uno stesso argomento.

M. Lepore

LA NORMATIVA ESSENZIALE DI SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO
EPC Libri (Roma) 2009
2080 pagine • € 25,00

Nuove occasione per introdursi nel mondo del lavoro

Boom di iscrizioni al "Filangieri"

Bene il commerciale, ma tanto interesse anche per l'indirizzo alberghiero

Boom di iscrizioni al neonato polo scolastico "Filangieri" che accorpa l'indirizzo commerciale e quello alberghiero. «Dai primi dati in nostro possesso saranno circa settecento gli alunni - afferma soddisfatto il dirigente scolastico Italo Cenera - che si iscriveranno per il prossimo anno scolastico alla sede centrale ed alla sezione distaccata di Siano del nostro istituto». Buona l'affluenza anche verso il neonato indirizzo scolastico per "i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera". Saranno costituite quasi sicuramente tre nuove prime classi. Viene così offerta ai giovani del posto l'opportunità di poter frequentare questa scuola in città e non spostarsi come per gli anni scorsi a Salerno e Nocera Inferiore.

Le iscrizioni potranno essere effettuate all'istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e all'Alberghiero fino al 26 marzo. «In aggiunta ai tre laboratori multimediali, alla biblioteca, alla mediateca ed alla sala proiezioni - continua il dirigente Cenera - saranno creati anche laboratori di cucina e, quasi sicuramente, un servizio bar. Metteremo, inoltre, a disposizione apposite attrezzature, come già è stato fatto per il passato anche per i ragazzi disabili che frequenteranno le nostre scuole».

Con l'istituzione dell'Alberghiero viene data ai futuri diplomati una nuova occasione per introdursi nel mondo del lavoro. Anche nel comparto turistico alberghiero vengono richieste figure professionali che abbia-



no una adeguata preparazione nel settore. «Con l'istituzione del nuovo indirizzo di studio - ha concluso il docente Umberto Ferrigno - si creeranno nuove figure professionali sul territorio, che potranno lavorare sia nell'enogastronomia, nell'accoglienza, nell'intermediazione e vendita del prodotto turistico alberghiero o proseguire gli studi con l'iscrizione all'Università».

F.R.

Al via la nuova rassegna letteraria Com&Te con nove autori

La 4ª edizione del Premio e Rassegna letteraria Com&Te, organizzata dall'associazione indipendente di comunicazione, editoria e formazione Comunicazione & Territorio, propoe quest'anno una serie di incontri con gli autori delle più interessanti novità del panorama editoriale nazionale.

Gli appuntamenti di Com&Te 2010 sono previsti nel periodo compreso tra gennaio e maggio nei comuni di Cava de' Tirreni e Vietri sul Mare e vertono su argomenti di carattere politico e istituzionale. Le pubblicazioni presentate saranno esaminate da una giuria qualificata per l'assegnazione del Premio letterario Com&Te, la cui cerimonia di premiazione si terrà a maggio.

Partecipano all'edizione di quest'anno "Il fantasma del leader" di Alessandra Sardoni, "L'abuso pubblico della storia" di Aldo Giannuli,



"L'inganno e la paura" di Pino Arlacchi, "1989" di Angelo D'Orsi, "Il viaggio del Popolo della Libertà" di Maurizio Gasparri, "I faraoni" di Aldo Forbice e Giancarlo Mazzuca,

"Storia della destra" di Adalberto Baldoni, "Dal Quarto Stato al quarto partito" di Carmelo Conte e, fuori concorso, "La brutt'epoque" di Pino Pisicchio.

"Prime pagine", stage di giornalismo per studenti

Presso il Palazzo Vescovile in Piazza Duomo, si sta effettuando da giovedì 4 Marzo una serie di incontri intitolati "Prime pagine", uno stage di giornalismo organizzato dall'Assostampa "Lucio Barone" e diretto soprattutto agli studenti delle scuole superiori.

Nel corso del primo incontro, tenuto da Franco Bruno Vitolo, condirettore de "Il Castello", si è parlato della struttura e della tecnica di scrittura di un articolo.

Altri incontri seguiranno fino a maggio, con personalità di spicco del panorama giornalistico salernitano e nazionale.

«Questa iniziativa va nella direzione tracciata dai primi due Stage di giornalismo organizzati negli anni scorsi - ha dichiarato Antonio Di Giovanni, Presidente dell'Assostampa - in cui abbiamo avuto come docenti d'eccezione, tra gli altri, il compianto Sergio Piro, Luciano Scateni della Rai, Nello Rega, e molti direttori di quotidiani e periodici provinciali e nazionali.



Antonio Di Giovanni, Presidente dell'Assostampa "Lucio Barone"

Oggi il mestiere di giornalista è ambito ma molto difficile, per cui vanno tenute in debita considerazione le "regole" per scrivere e farsi leggere dai lettori. Grazie soprattutto all'impegno del Prof. Franco Bruno Vitolo, vogliamo cercare di dare agli studenti, che tra l'altro nell'esame di maturità troveranno come opzione sui temi l'articolo giornalistico, gli strumenti necessari per permettere loro di guardare con fiducia ad un futuro nel campo del giornalismo».

Chi è interessato può contattare i seguenti recapiti:

presidente@assostampacavacostiera.it
antoniodigiovanni@tiscali.it
qvitol@tin.it

segreteria@assostampacavacostiera.it

Altre informazioni sul sito www.assostampacavacostiera.it o sulla pagina di Facebook AssoGiornalisti Cava Costa d'Amalfi.

La Foto

La nostra visione del mondo

La foto rappresenta gli scavi archeologici di Pompei in una visione del tutto atipica. Lo scatto è stato eseguito ad una determinata quantità di moto ed essendo l'otturatore della fotocamera più lento dell'occhio umano, si è verificata una distorsione che ci lascia facilmente immaginare come la materia, a velocità superiori ed addirittura prossime a quella della luce, si deformi man mano sino a collassare su se stessa, creando un effetto ottico simile alla visione di un'immagine attraverso una bolla di sapone. Le lunghezze si contraggono, si deformano, e tutto appare irreali. Ci lasceremmo abbandonare a realtà analoghe per fuggire la dimensione che ci attanaglia al nostro pianeta. Entro breve sarà possibile, die-



tro pagamento di ingenti somme, viaggiare come turisti nello spazio, a velocità di quarantamila Km all'ora e chissà quale emozione scoprire che la gravità è il solo peso della nostra vita.

MARIO R. ZAMPELLA

Versi

Poesie d'amore

GENNARO TAMIGI

Poesia 1

"Lasciami ascoltare
il tuo cuore.

Che ogni istante
possa respirare te.
L'essenza della tua anima
sia per me
la fonte di vita."

Poesia 2

"Non togliere dal mio sguardo
la gioia di un bimbo
disegnando un sorriso nel cuore.
non spegnere
il sorriso dal cuore
che un tempo fosti tu
luce del mattino risorto".

Poesia 3

"Ascolterò la voce del vento
questa notte..
Sperando
che mi sussurri il tuo nome".

Poesia 4

"Come un canto leggero
scende la pioggia
sulla terra
ardente di fuoco.
Un fiore travolge i miei pensieri...
un tintinnio di luci
riaccendano i miei pensieri!
L'amore rimane in me
con un cuore dolcemente felice".

Caritas Italiana
organismo pastorale della Cei

in Italia

in Europa

nel mondo